



Comune di Dicomano

Provincia di Firenze

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2012

PREMESSA

Il D.L.vo n.150/2009 ha introdotto importanti innovazioni riguardo la misurazione, valutazione e trasparenza della performance dei dipendenti pubblici in una logica di miglioramento dell'attività amministrativa e dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini.

In tale contesto, l'art.2 del D.L.vo n 150/2009, con l'obiettivo di perseguire sempre più elevati standard qualitativi dei servizi, individua come strumento principale cui far leva, la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

Al fine di assicurare l'effettiva attuazione della riforma, il citato D.L.vo prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione (che in prosieguo potrà essere identificato semplicemente come "O.I.V."), tra le varie funzioni, svolga tra l'altro, il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una Relazione annuale, (art. 14, comma 4, lettera a) nonché attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g).

Tali competenze sono previste nel nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) del Comune di Dicomano approvato con Delibera G.C. N.161 del 30.12.2010 all'art 19, c.1, lettera b) e d), c. 2 lettera a), secondo il quale l'OIV, tra l'altro, propone alla Giunta la valutazione annuale degli incaricati di posizione organizzativa, monitora il funzionamento del sistema della valutazione e della trasparenza, e dei controlli interni, redigendo una relazione annuale, garantisce la correttezza dei processi di misurazione, valutazione nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità, promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art.11, commi 1 e 3, del D.lgs 150/2009.

Con la presente relazione, s'intende effettuare la verifica annuale prevista dal D.lgs. 150/2009 e dalle disposizioni contenute nella richiamata disciplina regolamentare e agli obiettivi programmati evidenziandone gli eventuali scostamenti.

Il Comune di Dicomano ha provveduto a dare attuazione al D.lgvo N°150/2009 in modo graduale. Nell'anno 2011 è stata confermata la metodologia preesistente salvo apportare alcuni correttivi per renderla coerente con la riforma, nell'intento di adottare un sistema di valutazione uniforme per tutti i Comuni facenti parte della Comunità Montana del Mugello, ora Unione dei Comuni.

E' stato costituito apposito Gruppo di lavoro tra i rappresentanti di tutti i Comuni dell'Unione i quali a seguito di approfondimento hanno elaborato un nuovo sistema di valutazione sottoposto ad approvazione di tutti i Comuni del Mugello. Il Comune di Dicomano ha provveduto all'approvazione dello stesso con delibera G.C.N°105 del 17.11.2012.

Si ritiene opportuno evidenziare che, ancorchè approvati solo a novembre, i nuovi criteri di valutazione sono stati oggetto di informazione sindacale nel corso della loro stesura e lo slittamento dei tempi è dovuto in gran parte proprio dalla necessità di recepire le varie osservazioni presentate di volta in volta dalla parte sindacale.

2 - II CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Per performance s'intende il contributo che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, ovvero quanto il lavoro del personale del Comune di Dicomano. ha attuato gli obiettivi e le politiche dell'Amministrazione e di conseguenza, quanto l'Amministrazione ha soddisfatto i bisogni della Comunità.

Il nuovo regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato in applicazione del D.lgs. 150/20009 all'art.36 disciplina il ciclo di gestione della performance il quale prevede che lo stesso si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il piano della performance rappresenta il collegamento tra le linee del programma di mandato e gli altri livelli di programmazione in modo da garantire una visione chiara e unitaria delle performance attese nell'ente e approntare e risolvere i problemi dell'utenza. Il Comune di Dicomano partendo dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche illustrate al Consiglio Comunale, come già operato lo scorso anno, ha adottato un ciclo di gestione della performance così articolato:

1) **Pianificazione Definizione degli obiettivi e delle priorità.**

E' una attività a carico della Giunta e dei Responsabili dei Servizi dell'Ente che avviene adottando i seguenti documenti:

- Relazione Previsionale e programmatica, e bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio triennale approvato con delibera C.C. n. 25 del 28.06.2012;
- Piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi con il quale sono stati individuati per ciascuna area gli obiettivi strategici/ di miglioramento e di sviluppo e sono state assegnate le risorse finanziarie per l'anno di riferimento ai Responsabili di Area approvato con delibere G.C.N 62 del 28.06.2012 integrato con delibera G.C. N.118 dell'1.12.2012.

Si può affermare che gli strumenti di programmazione adottati nel Comune di Dicomano assolvano nel loro complesso, il ciclo di gestione della performance.

Il piano è stato pubblicato sul sito istituzionale sotto la voce "**Trasparenza, valutazione e merito**".

3- METODOLOGIA APPLICATA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In premessa è stato indicato sinteticamente il percorso seguito nel dare applicazione alla riforma introdotta dal decreto Brunetta che ha portato ad un sistema di valutazione uniforme per tutti gli Enti dell'Unione.

Prima di fare cenno al nuovo sistema e entrare nel merito della valutazione è opportuno descrivere sinteticamente la struttura organizzativa del Comune.

In base al vigente Statuto e al nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi l'assetto strutturale del Comune di Dicomano si articola in servizi quali strutture di massima dimensione, attualmente così individuate dall'Organigramma dell'Ente:

I° Servizio Affari Generali;

II° Servizio Finanze e Patrimonio;

III° Servizio Urbanistica, Edilizia e Progettazione;

IV Servizio educativi, Culturali, Socio/Sanitari e Sport;

IV° Servizio Lavori Pubblici, Progettazione, Manutenzione e Ambiente;

V° Polizia Municipale;

VI° Servizio Sviluppo Economico.

Con decreti Sindacali N°1-4-8-10 sono stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa per l'anno 2012.

Nel corso dell'anno 2012 a seguito del trasferimento della titolare della posizione organizzativa sviluppo economico è stato effettuato un processo riorganizzativo con conseguente assegnazione delle funzioni previste nel servizio medesimo in parte al Servizio Urbanistica, Edilizia e Progettazione e in parte al Servizio Servizi Educativi, Culturali n, Socio – sanitari e Sport.

Il Servizio Polizia Municipale è stato gestito in maniera associata tra i Comuni di Rufina, Dicomano, Londa e San Godenzo per il medesimo anno in forma associata e la relativa convenzione è stata sciolta a far data 30.12.2012 in quanto la L.R 68/2011 ha previsto l'impossibilità di associare le funzioni fondamentali tra Comuni facenti parte di ambiti diversi previsione applicabile alla convenzione in argomento.

Il sistema di valutazione adottato per i Responsabili di Posizione organizzativa come quello in uso negli anni prevede, quali componenti per pervenire alla determinazione del risultato il "Raggiungimento Obiettivi" ed il "Comportamento Organizzativo". A ciascuno dei due elementi può essere attribuita rilevanza diversa attraverso coefficienti il cui valore complessivo dovrà essere pari complessivamente a 100. Le due componenti sono: a) "raggiungimento obiettivi" con massimo 50 punti, b) comportamento organizzativo con un punteggio massimo di 50 punti.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale, trattandosi di un servizio svolto anche per l'anno 2012 in forma associata il relativo decreto d'incarico è stato emesso dal Comune Rufina in quanto Ente Capofila e la valutazione viene effettuata da quest'ultimo previo parere dei Sindaci degli Enti convenzionati.

Si definisce obiettivo "un risultato di lavoro atteso, definito, misurabile e riferito ad un determinato periodo di tempo". Gli obiettivi assegnati possono consistere in attività progettuali, innovative o di miglioramento.

Ad ogni posizione organizzativa sono assegnati dalla Giunta Comunale più obiettivi individuali e/o di struttura, ognuno dei quali ha un suo "peso" attribuito sulla base dei seguenti parametri:

-strategicità per l'Ente

- rilevanza esterna

- complessità

- rapporto tra obiettivo e attività ordinaria.

A consuntivo il peso assegnato ad ogni obiettivo viene moltiplicato per il grado di raggiungimento dello stesso, grado che sarà espresso dall'O.I.V. La somma dei punteggi così calcolati viene poi riproporzionata su base 50 punti (punteggio massimo attribuito alla componente "raggiungimento degli obiettivi").

Per l'anno 2012 il peso rappresenta la sintesi dei suddetti parametri.

La componente comportamento rappresenta la qualità della prestazione della posizione organizzativa ed è legata ad aspetti che attengono alla personalità ed al comportamento del soggetto.

Nell'ambito del " Comportamento Organizzativo" sono valutate:

- le competenze espresse intese come insieme di conoscenze, capacità e atteggiamenti in relazione a quelle richieste al valutato;
- specifici comportamenti professionali e organizzativi posti in essere nel corso dell'esercizio da parte del valutato.

Il sistema prevede l'attribuzione di una indennità di risultato al conseguimento di un punteggio minimo di 65/100 nella valutazione annuale.

L'indennità di risultato va determinata nella misura del 25% dell'indennità di posizione attribuita con decreto N.4/2008 e confermata per le successive annualità ivi compreso l'anno 2012.

Gli importi delle indennità di posizione da prendere a riferimento sono riportati nel provvedimento di nomina dei Responsabili.

Il sistema di valutazione del restante personale ha come riferimento le due componenti sopra illustrate. Ciò che varia è il peso, i fattori di valutazione, diversificati in relazione all'inquadramento, nonché il criterio di determinazione e attribuzione degli incentivi.

Per una più completa spiegazione del sistema si fa rinvio alla disciplina approvata con la richiamata deliberazione N°105/2012 pubblicata nell'apposita area destinata alla Trasparenza valutazione e merito del sito web del Comune.

4. PIANO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento al piano approvato si ritiene che gli obiettivi sono stati correttamente dettagliati con una puntuale definizione dell'attività da svolgere con Diagrammi di Gantt contenenti una indicazione delle fasi che, a preventivo, si ritiene avrebbero dovuto essere svolte nel corso dell'anno, e con parametri quantitativi e temporali.

Gli obiettivi sono stati predisposti coerentemente al sistema di valutazione adottato.

Nelle schede sintetiche degli obiettivi di P.E.G (obiettivi strategici/di miglioramento e sviluppo) è riportata la descrizione, il peso assegnato e gli indicatori di risultato; in apposite

schede analitiche i responsabili hanno individuato le varie fasi di definizione delle attività (strumenti utili per valutare lo stato di avanzamento dell'attività programmata) oltre ai parametri di misurazione.

Con analoghi criteri sono state predisposte da parte dei responsabili le schede del P.d.O assegnate quali obiettivi di settore.

Stante l'assenza di specifica struttura dedicata al controllo di gestione la programmazione è scaturita da numerosi incontri tra Sindaco, Assessore e Responsabili dei Servizi.

La proroga dell'approvazione del bilancio di previsione prima ad Agosto e poi ad Ottobre, spiega il ritardo con il quale è stato approvato il piano degli obiettivi. Tuttavia i Responsabili in accordo con gli amministratori, hanno dato avvio alle attività e procedure contemplate nelle linee strategiche di mandato approvate tenuto conto che alcuni obiettivi hanno valenza pluriennale.

Conseguentemente il monitoraggio è avvenuto in data ravvicinata rispetto a quella di approvazione del piano. In effetti il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi è avvenuto nel corso del mese di ottobre in un incontro unico perché i componenti esterni dell'O.I.V sono i medesimi e in considerazione anche dell'uniformità dei criteri di valutazione. In tale circostanza è stata verificata la correttezza dell'impostazione e l'adeguatezza degli indicatori.

La verifica della realizzazione del "Raggiungimento degli obiettivi" è stata effettuata utilizzando gli strumenti/documenti di seguito indicati e le indicazioni fornite dai Responsabili:

- PEG e successive modifiche e/o integrazioni
- PdO
- Altri eventuali documenti acquisiti dai singoli servizi.

Si ricorda che la struttura del Piano delle performance prescelto dall'Ente considera il Peg strumento di fondamentale rilevanza strategica, attuativo in tutto o in parte delle linee strategiche dell'ente, contenente tutti gli elementi utili a qualificare la prestazione dirigenziale, ed il PDO, quale strumento di valenza gestionale, attinente più propriamente all'attività ordinaria degli uffici.

Sulla base di tali strumenti i Responsabili hanno assegnato gli obiettivi al personale appartenente alla propria struttura per procedere poi alla valutazione dei risultati effettivamente conseguiti dagli stessi oltre alla valutazione dei comportamenti secondo i criteri riportati nelle apposite schede.

In tal senso, coerentemente con la linea seguita negli anni precedenti, l'individuazione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi, è la risultante di più fattori, tra i quali anche gli elementi emersi dalle diverse e ulteriori direttive fornite dall'amministrazione.

Relativamente al "Comportamento Organizzativo", il sistema prende in esame le modalità con le quali il Responsabile svolge la propria attività nell'ambito delle funzioni a lui assegnate (motivazione/guida/valutazione dei collaboratori; competenze dimostrate contributo alla performance generale, comportamenti professionali e organizzativi, orientamento al cittadino e al cliente interno, puntualità e precisione della prestazione, capacità di soluzione del problema, rispetto delle regole La valutazione è stata pertanto effettuata, tenendo in considerazione i criteri di cui sopra mentre l'attività di monitoraggio/realizzazione/valutazione degli obiettivi di PDO 2012, costituisce il

riferimento per la valutazione da parte del Responsabile, del personale impiegato nella struttura che ha riflessi, quindi, sulla performance organizzativa.

Quale sistema di retribuzione della indennità di risultato, è stato utilizzato il sistema proporzionale, determinato sulla base della percentuale di realizzazione raggiunta nei due componenti la valutazione "Raggiungimento degli Obiettivi" e "Comportamento Organizzativo".

5. VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI, DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Si sottolinea che la relazione previsionale e programmatica nella sezione "Descrizione del Programma e finalità da conseguire in corrispondenza" è espressa l'attuazione del programma triennale rispetto a quanto dichiarato dall'Amministrazione all'insediamento del mandato istituzionale.

Per quanto riguarda la valutazione delle performance per l'anno 2012 si presenta una breve illustrazione dei risultati raggiunti in riferimento al piano esecutivo.

OBIETTIVI SERVIZIO AFFARI GENERALI

1) Partecipazione al monitoraggio finalizzato al rispetto del patto di stabilità interno annuo 2012

Si tratta di un progetto realizzato al 100% in quanto è stato adempiuto agli obblighi del servizio inerenti il patto di stabilità interno nel rispetto delle scadenze di legge.

2) Rivisitazione sito web istituzionale relativamente ai contenuti imposti dalle norme sulla trasparenza e da altre norme di legge

Implemento attività di comunicazione e informazione.

Semplificare e razionalizzare l'accesso ai servizi da parte del cittadino mediante la introduzione di strumenti innovativi on line. Si affronterà anche l'impatto di tali strumenti sulla organizzazione del Comune, verificando anche la possibilità di realizzare economie di risorse.

La rivisitazione del sito web istituzionale, oltre a rispondere alle norme di legge garantendo la trasparenza della azione amministrativa del Comune in conformità con quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale e da altre leggi e direttive, ha lo scopo di diffondere e rendere facilmente accessibili per i cittadini i dati e le informazioni che riguardano i diversi aspetti della attività amministrativa.

Riguardo a questo aspetto da una verifica on line fatta tramite il sito del Ministero per la Pubblica amministrazione e semplificazione, sono stati soddisfatti 21 indicatori su 43 delle linee guida 2011 (nel 2011 erano soddisfatti 11 su 43). Per fare questo si è proceduto a variare tutta la tassonomia del sito relativa alla trasparenza. Occorre dire che, degli altri indicatori mancanti (22) in realtà buona parte di essi figurano sul sito, ma sono collocati in altra parte (es. la PEC è inserita in fondo alla home page, anziché nel menu della trasparenza) oppure non sono di accesso diretto (es. le mail dei vari uffici comunali appaiono accedendo alla parte del sito relativa ai "servizi" e non sono tutte presenti nella home page). Questo è stato mantenuto, al momento, invariato per rendere meno pesante la home page, altrimenti "caricandola" di troppe informazioni si rischia di ottenere il risultato contrario. Sono allo studio soluzioni da adottare che rispondano all'esigenza di assoluta trasparenza imposta dalle norme di legge e che nel contempo non siano di difficile "lettura" per il cittadino.

Con l'**obiettivo 2** si è cercato di implementare l'attività di comunicazione e informazione attraverso un'ampia attività di aggiornamento del sito (giornaliera) con informazioni circa le iniziative, scadenze, manifestazioni ecc. con significativi benefici per una più attiva partecipazione ed informazione del cittadino. Inoltre, attraverso le news letter si può ulteriormente coinvolgere i cittadini e gli utenti alla attività dell'Amministrazione Comunale. A questo proposito il servizio di news letter, ha visto un notevole incremento di iscritti. Nel 2011 furono inviate 12 news letter a circa 30 iscritti, nel 2012 gli iscritti sono stati 496 e le news letter 51 (vengono inviate ogni giovedì). Ciò vuol dire che vengono raggiunte settimanalmente con le informazioni o comunicazioni circa 500 famiglie sul totale di 2422 famiglie residenti, pari ad 1/5. E' un risultato veramente soddisfacente.

Sempre in questa ottica, nel corso del 2012 si è anche curato l'uscita di 1 numero del giornalino del Comune "Dicomano notizie" inviato alle famiglie.

Oltre alla attività di informazione, come preventivato, è stata sottoscritta una convenzione con Carta si che permette ai cittadini, non solo di essere informati ma anche di effettuare comodamente operazioni di pagamento attraverso il sito internet. Superando quanto previsto, sono stati attivati 4 servizi a pagamento on line: mensa, trasporto scolastico, certificati anagrafe e stato civile, lampade votive.

Inoltre è stata inserita la possibilità di effettuare il conteggio dell'IMU direttamente dal sito. Ciò si traduce in vantaggi per i cittadini ed utenti in un risparmio concreto di tempo permettendo di accedere ai vari servizi in orari a loro più congeniali e "comodi" e senza presentarsi personalmente presso gli uffici.

3) PEEP - Predisposizione atti e stipula relativi contratti per eliminazione vincoli aree PEEP in proprietà e diritto di superficie . Proseguimento del progetto del 2011 e nuova offerta attivata nel corso del 2011 da parte della Amministrazione Comunale

Significativo nel risultato è l'**Obiettivo n. 3** relativo alla stipula di atti per eliminazione dei vincoli delle aree PEEP, che ha ampiamente superato quanto previsto in termini di contratti stipulati e di entrate incassate, **più che raddoppiato rispetto al passato e al preventivato**. Questo è stato possibile in quanto le situazioni catastali e immobiliari erano abbastanza lineari e non hanno richiesto tanti interventi di rettifica come negli anni precedenti.

4) Dematerializzazione procedimenti ufficio demografico. Nuove procedure servizi demografici. (Carta di identità – Residenza in tempo reale – Nuove modalità tecniche di trasmissione dei dati delle procedure anagrafiche tramite il sistema INA SAIA e attraverso credenziali di accesso ai dati dell'anagrafe - Comunicazione in via telematica tra enti pubblici – Decertificazione nei rapporti con le P.A. e privati art. 15 c. 1 L. 12/11/2011, n. 183 in vigore dal 1.1.2012)

Nella direzione di risparmio è l'**Obiettivo 4** delle nuove procedure dei servizi demografici. L'attività di dematerializzazione di alcuni procedimenti nelle comunicazioni dei dati tra comuni e tra comune e questura, nonché la decertificazione nei rapporti tra P.A. e privati ha consentito un risparmio in termini di risorse finanziarie, abbattimento nell'utilizzo di carta e di costi postali, ed ha assicurato una maggiore velocità nelle procedure data la immediatezza dei contatti con gli altri enti pubblici attraverso la pec. I dati del risultato conseguito ne sono una prova. Se ancora permane un po' di incertezza da parte dell'utenza, soprattutto le fasce più deboli, nel comprendere le nuove procedure, resta tuttavia un importante passo avanti.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

5) Informatizzazione cimiteri

Con la realizzazione dell'Obiettivo 5 si semplifica notevolmente la gestione cimiteriale sia dal punto di vista delle concessioni cimiteriali che delle lampade votive. Il progetto sarà proseguito nel corso del 2013 e permetterà di gestire in modo più razionale i 4 cimiteri comunali consentendo di avere una visione completa ed immediata delle concessioni in scadenza, dei posti liberi, degli avvicendamenti successivi.

C'è stato qui un leggero scostamento rispetto al risultato atteso per quanto riguarda il completamento dei dati per ciascuna cella dovuto alla necessità di fare maggiori ricerche sul campo poiché agli atti cartacei la situazione delle varie concessioni non risultava completa o aggiornata. Questo ha richiesto un maggiore dispendio di tempo per la raccolta dei dati direttamente presso i Cimiteri effettuando 516 verifiche rispetto alle 200 preventivate e ricerche anagrafiche dei concessionari e dei defunti effettuando 1320 verifiche rispetto alle 200 preventivate. Ciò è dovuto al fatto che al momento si stanno immettendo dati delle parte più vecchia del cimitero, dove ci sono stati maggiori avvicendamenti di salme e non esiste corrispondenza con quanto risulta dai contratti.

Si può dire quindi, per le considerazioni sopra indicate, che comunque l'obiettivo 2012 è stato raggiunto.

6) **ATTIVITA' POST-CENSIMENTO – Confronto anagrafe comunale e dati del censimento della popolazione e riallineamento ATTIVITA' POST-CENSIMENTO – Confronto anagrafe comunale e dati del censimento della popolazione e riallineamento**

Niente di rilevante da segnalare per l'**Obiettivo n. 6** relativo alla attività post censimento, solo il fatto che le operazioni si sono concluse nei termini previsti.

OBIETTIVI SERVIZI FINANZA E PATRIMONIO

Rispetto patto stabilità

Il raggiungimento dell'obiettivo imposto dai vincoli in materia di patto di stabilità per l'esercizio 2012, pur in presenza di notevoli difficoltà, soprattutto nei rapporti per le imprese fornitrici, permette la prosecuzione della gestione dei servizi senza ulteriori limitazioni, se non quelle già operanti in materia; pertanto è possibile procedere, nel 2013, alla gestione delle spese per espletamento di servizi senza la sanzione dei tagli alle spese correnti.

Equità fiscale ICI

Il raggiungimento del presente obiettivo consente la prosecuzione, in generale, dell'obiettivo di equità fiscale nei confronti di tutti i contribuenti, soprattutto con il contrasto alle situazioni e comportamenti che si configurano come elusione fiscale: in particolare è stato effettuato il controllo totale sulle agevolazioni richieste per abitazione principale, in particolare per coniugi non residenti in un unico stato di famiglia e pertanto senza il requisito necessario per l'agevolazione o esenzione abitazione principale; ciò ha portato all'emissione di n. 452 accertamenti per mancato requisito richiesto per l'esenzione.

Progetto TOSCA - avviamento

La finalità dell'obiettivo raggiunto è quella di predisporre gli atti per l'adesione al progetto stesso, predisposto dalla Regione Toscana, il cui soggetto capofila è il comune di Fabbriche di Vallico; il progetto si pone la finalità, a seguito di corsi di formazione a favore del proprio personale, di predisporre una banca dati integrata, finalizzata all'attività di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, favorendo un più ampio e puntuale scambio di informazioni sulla posizione contributiva di ogni singolo soggetto passivo, al fine di avere un quadro completo della capacità contributiva dello stesso.

Informatizzazione lampade votive

La finalità dell'obiettivo raggiunto è quello di informatizzare la gestione delle lampade votive dei cimiteri comunali, con un iter procedurale più semplice e completo, al fine di completare la mappatura delle utenze attive, dei relativi pagamenti effettuati, nonché per la gestione dei solleciti, in caso di mancato versamento.

Sportello tributi

La finalità dell'obiettivo raggiunto è quella di supportare i contribuenti negli obblighi relativi ai tributi comunali, in particolare con il calcolo dell'IMU, data la novità e complessità di calcolo, con quota parte del tributo dovuta allo Stato, con il calcolo dell'acconto e del relativo conguaglio in sede di saldo, e nella presentazione delle relative dichiarazioni, il tutto funzionale anche a prevenire casi di evasione o elusione fiscale.

OBIETTIVI SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

1. Mostra mercato dell'usato, antiquariato ed artigianato: introduzione di nuove procedure gestionali semplificate propedeutiche ad una diversa organizzazione e riqualificazione

Durante il primo semestre dell'anno, al termine di un percorso di condivisione con l'Ufficio Polizia Municipale e l'Assessorato si è giunti alla predisposizione di un disciplinare contenente una nuova procedura organizzativa dell'iniziativa basata sulla preventiva assegnazione temporanea (annuale) degli spazi ed individuazione di settori merceologici distinti al fine di ottenere: una riqualificazione merceologica dell'iniziativa, una maggiore razionalizzazione degli spazi disponibili, un più alto livello di decoro urbano e di rispondenza alle esigenze di viabilità della zona interessata, una riduzione dei tempi di lavoro dedicati all'organizzazione mensile dell'iniziativa da parte del personale dell'Ufficio Sviluppo Economico dedicati alle prenotazioni telefoniche degli operatori e alla stesura della planimetria mensile.

Durante il primo semestre dell'anno è stato predisposto ed approvato il Disciplinare e la relativa modulistica; nel secondo semestre è stata svolta la procedura amministrativa finalizzata all'assegnazione annuale degli spazi (numero complessivo 27) previa pubblicazione dell'avviso ed esame istruttorio delle domande pervenute.

2. Rispetto del patto di stabilità interno

Sono state rispettate le scadenze previste dal Servizio Finanziario per la presentazione del monitoraggio periodico al fine del rispetto del patto di stabilità interno

3. Azioni strategiche e di sviluppo per la valorizzazione del tessuto economico locale e la promozione dei prodotti tipici

Nell'ambito delle iniziative di promozione economica consolidate – Fiera di Maggio e Fiera di Ottobre – sono state realizzate nuove modalità di promozione dei prodotti locali: la formula della *filiere corta (Fiera di Maggio)* per la promozione del prodotto carne con la vendita e consumo diretto dal produttore al consumatore nell'apposito spazio attrezzato con la collaborazione della Cooperativa C.A.F e delle associazioni locali; la promozione dei prodotti locali realizzata in occasione delle reciproche visite di scambio interculturale con il comune gemellato di Gross – Umstadt con la partecipazione del maggior produttore locale nel settore del vino di Gross Umstadt alla Fiera di Maggio e la corrispettiva partecipazione di due produttori di vino di Dicomano alla “Winzerfest” di Gross – Umstadt.

E' stata inoltre organizzata nel mese di luglio nell'ambito dell' iniziativa promossa dalla Regione Toscana “Le notti dell'Archeologia”, in collaborazione con le Associazioni ed i produttori locali, una iniziativa di degustazione guidata e vendita di vini locali.

E' stata programmata e realizzata in collaborazione con la Provincia di Firenze una nuova iniziativa di valorizzazione dei prodotti tipici di Dicomano denominata *Dicomano e i prodotti del suo territorio* il 17 dicembre 2012 in Piazza Strozzi a Firenze; all'iniziativa hanno partecipato 12 aziende del territorio rappresentative dei prodotti agroalimentari stagionali tipici e di più antica tradizione.

Nell'ambito di una più ampia iniziativa svolta in collaborazione con il Comitato Commercianti, la Confesercenti Firenze e la Provincia di Firenze, volta alla realizzazione di azioni di sostegno alle attività commerciali del territorio è stata espletata una indagine conoscitiva (questionario) finalizzata a monitorare la percezione dell'offerta delle attività commerciali in sede fissa da parte dei consumatori.

E' stato elaborato un prospetto di sintesi finale sul risultato dell'indagine svolta ma si ritiene che il risultato non possa essere efficacemente utilizzato come strumento conoscitivo per la messa in atto di nuove azioni a sostegno del settore di indagine rilevato (commercio in sede fissa) per una scarsa rilevanza di feed back.

4. Azione tesa al miglioramento dell'offerta turistica sul territorio

Avviata la fase finale dei lavori di sistemazione del sito archeologico di S. Martino a Frascole secondo la nuova variante tecnica condivisa con l'Amministrazione Comunale predisposta dallo staff tecnico incaricato al fine di individuare la soluzione operativa che – compatibilmente con le risorse provenienti dal finanziamento PAR FAS – permette una più duratura ed efficace conservazione nel tempo delle nuove strutture e reperti rinvenuti durante l'ultima campagna di scavo archeologico, nonché la sistemazione finale del sito che assicura la fruibilità da parte dei visitatori. Gli adempimenti di natura amministrativa volti all'ottenimento del Nulla Osta della Regione Toscana sulla variante tecnica sono stati espletati entro la tempistica stabilita per la ripresa dei lavori della fase finale di ultimazione dell'intervento.

OBIETTIVI AREA SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI, SOCIO/SANITARI E SPORT

Attivazione nuovo servizio: Fornitura pasti presso mensa scolastica di Contea (Scuola Rufina)

Il servizio è stato avviato con successo, i pasti che il Comune di Dicomano fornisce al Comune di Rufina sono circa 400 a settimana.

Nel primo periodo di avvio del servizio abbiamo incontrato i genitori per spiegare le nuove modalità di fornitura dei pasti, in quell'occasione la dietista incaricata dal Comune ha illustrato il menu e la preparazione dei vari piatti. In seguito sono state convocate n. 2 commissioni mensa per la verifica del menu e la raccolta di segnalazioni/indicazioni da parte dei genitori.

Nel corso dell'anno 2012 non sono pervenuti reclami né da parte di genitori, né da parte del Comune di Rufina.

Sta continuando comunque anche il monitoraggio/controllo dei pasti da parte della dietista che periodicamente si reca presso la scuola di Contea per le opportune verifiche.

Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico a seguito di due mobilità in uscita di due autisti

La riorganizzazione del servizio si è svolta nel rispetto degli obiettivi previsti, in particolare il servizio è stato gestito con un risparmio quantificabile intorno ai 10.000,00 a seguito della mobilità in uscita di due autisti e nel contempo l'affidamento di una linea di trasporto all'esterno tramite gara.

Il servizio ha predisposto gli atti necessari per l'affidamento della linea di trasporto scolastico ad una ditta esterna e ha curato i rapporti successivi all'affidamento predisponendo il crono programma delle gite, in raccordo con il servizio LL.PP.

Sono state accolte tutte le domande di trasporto scolastico (150 iscrizioni al servizio circa) e sono stati rispettati i tempi di percorrenza tra le abitazioni e la scuola e viceversa.

Valorizzazione beni culturali

Organizzazione, in collaborazione con il Servizio Sviluppo Economico, delle Notti dell'Archeologia, in particolare quest'anno il servizio ha curato l'organizzazione di spettacoli teatrali presso gli ex Macelli.

Il servizio Cultura ha organizzato manifestazioni quali ad esempio L'Aperitivo al Museo, Concerti, Laboratori Didattici e momenti dedicati ai più piccoli come la Caccia al tesoro al Museo.

Per quanto riguarda la Biblioteca Comunale nel corso dell'anno 2012 si è provveduto al trasferimento del punto PAAS dal Circolo ARCI alla Biblioteca Comunale. Si è inoltre attivato il servizio *Internet Wi-Fi*.

Nel corso del 2012 sono stati organizzati in Biblioteca eventi quali la Mostra del Libro nel mese di maggio, il progetto Libernauta e ad ottobre l'iniziativa "Ottobre piovono libri" con in programma varie iniziative tra cui presentazioni di libri, autori e spettacoli per bambini.

È stato inoltre organizzato un evento in occasione del decennale del progetto Biblioteca Aperta.

Il servizio ha inoltre organizzato, oltre a quelli sopra descritti, eventi quali concerti di musica, mostra denominata "Lame che attraversano la storia" presso il Museo Archeologico, nonché vari incontri al Museo denominati "Aperitivo al museo".

Nel corso dell'anno 2012 il servizio cultura ha curato l'acquisto di due importanti volumi, uno dedicato ad un'artista che ha soggiornato alcuni anni a Dicomano e ha lasciato testimonianze delle sue opere sul territorio di Dicomano, si tratta del volume intitolato "Il Nivola ritrovato. Un artista tra l'America e il Mugello curato da Angelo Mereu. L'altro volume è quello curato dal Gruppo Archeologico Dicomanese intitolato "Dicomano un secolo di immagini". In entrambi i casi, il servizio ha curato anche la presentazione del volume alla cittadinanza.

Riorganizzazione del Servizio Mensa scolastica

Il Servizio educativo ha gestito la riorganizzazione del servizio di mensa scolastica predisponendo le fasi di sporzionamento dei pasti per la scuola elementare e materna in

due locali di refettorio distinti. Tale riorganizzazione è stata pensata a seguito della conclusione dei lavori di ristrutturazione di un'ala della scuola, e si pone l'obiettivo di fornire i pasti contemporaneamente a tutti gli utenti, senza necessità di suddividere il momento del pasto in turni distinti. Tale operazione ha reso necessario una diversa organizzazione della fase di preparazione dei pasti, nonché una fase propedeutica nella quale si è proceduto ad attrezzare il nuovo refettorio, con tavoli, sedie, lavastoviglie ed altre attrezzature necessarie.

6) Partecipazione al monitoraggio del patto di stabilità interno

Si tratta di un progetto realizzato al 100% in quanto è stato adempiuto agli obblighi del servizio inerenti il patto di stabilità interno nel rispetto delle scadenze di legge.

OBIETTIVI AREA SERVIZIO URBANISTICA

1) Partecipazione al monitoraggio finalizzato al rispetto del patto di stabilità

Si tratta di un progetto realizzato al 100% in quanto è stato adempiuto agli obblighi del servizio inerenti il patto di stabilità interno nel rispetto delle scadenze di legge.

2) Divulgazione del nuovo strumento urbanistico e incarico per esame e controdeduzioni

L'adozione del R.U. necessita di una buona campagna di informazione per il cittadino che trova nel servizio preposto il front office per tutte le esigenze. Una buona informazione offre all'utente un buon servizio per la comprensione del nuovo strumento urbanistico. L'istruttoria delle osservazioni da parte del servizio risulta un buon supporto per l'A.C. finalizzato alla conoscenza di quanto richiesto dagli utenti e facilita il compito per le controdeduzioni

3) Variante generale al PTCP e predisposizione di osservazioni

L'adozione della variante organica del PTCP propone per il territorio comunale alcuni interventi in materia previsione di viabilità ed aree di protezione storico ambientali. E' stato necessario analizzare la variazione adottata per tale strumento di interesse sovracomunale al fine di proporre osservazioni in merito. Sono state predisposte due osservazioni che sono state parzialmente accolte. E' stato instaurato un incontro con la Provincia per l'approfondimento di tale tematica.

4) Completamento per il rilascio di concessioni in sanatoria

Il progetto relativo alla definizione delle pratiche di condono presentate ai sensi della legge 47/85 si può ritenere ultimato in quanto delle 215 pratiche di condono in attesa di definizione rimangono ancora da definire N.5 la cui definizione non è imputabile al servizio interessato in quanto non è stata presentata la documentazione integrativa richiesta da parte dei soggetti istanti. Il progetto che è stato sviluppato nell'arco temporale 2010/2012 ne è conseguito un buon gettito di entrata che ripartita tra diritti di segreteria e ammonta a

complessive 118.736,63 di cui per diritti di Segreteria U.T. 48.895,88 e per oneri concessori € 69.849,75 di cui in per € riferita a pratiche già definite da accertare nell'anno 2013 riferita ad incassi differiti a seguito di rateizzazioni concesse.

5) Predisposizione di stima del valore delle aree edificabili dei nuovi strumenti urbanistici soggetti ad IMU

Con l'adozione del Regolamento Urbanistico è stata effettuata una ricognizione delle aree edificabili e soggette ad esproprio con individuazione delle proprietà delle stesse. E' stata inviata a tutti i proprietari notifica per l'avvenuta previsione nello strumento urbanistico ed è stata redatta apposita relazione di stima per i valori delle nuove aree edificabili e soggette a previsioni pubbliche. Tale iniziativa offre un buon supporto per il contribuente per il calcolo della tassa senza ricorrere a prestazioni professionali esterne, oltre ad un buon supporto per il controllo interno all'Ente per l' IMU versata per le aree edificabili.

OBIETTIVI AREA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PROGETTAZIONE E AMBIENTE

1) Partecipazione al monitoraggio finalizzato al rispetto del patto di stabilità

Si tratta di un progetto realizzato al 100% in quanto è stato adempiuto agli obblighi del servizio inerenti il patto di stabilità interno nel rispetto delle scadenze di legge.

2) Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflui domestiche in aree non servite da pubblica fognatura

L'obbiettivo è concluso in massima parte, sono state catalogate le richieste, predisposta la modulistica, predisposto il regolamento, predisposta la proposta di Delibera da approvare in C.C. .

L'obbiettivo si può ritenere raggiunto all'80% in quanto pur essendo stati richiesti dal personale assegnato al servizio i pareri e nulla osta necessari ai fini dell'approvazione in Consiglio Comunale, richiesti con nota del 03/5/2012 prot. n°4684 e sollecitati in data 29/11/2012 prot. n°12309 non sono stati rilasciati dagli Uffici competenti.

3) Affidamento ed inizio lavori di ampliamento dell'edificio A2 della scuola elementare e Materna G. Pascoli

La progettazione, gli adempimenti relativi alla gara e affidamento lavori sono stati completamente eseguiti

Risultato Conseguito: Il raggiungimento del presente obiettivo consente di aumentare il numero di alunni che possono utilizzare il plesso scolastico in particolare un aumento delle aule a disposizione, consentendo un maggior utilizzo dell'immobile.

4) Collaudi, verifiche agibilità per apertura scuola materna con spostamento degli arredi della scuola materna provvisoria di Via Frittelli al 2° piano dell'edificio A2

L'intervento è stato eseguito nei tempi previsti, nel periodo estivo, sono stati resi fruibili i locali per l'inizio dell'anno scolastico. **Risultato Conseguito:** miglioramento ed aumento degli spazi a disposizione della scuola. Risparmio economico in quanto tutta la scuola materna è rientrata nelle nuove aule del plesso scolastico e quindi non viene piu' pagato il canone di affitto dei locali utilizzati provvisoriamente dalla stessa

5) **Messa in sicurezza per la circolazione stradale e marciapiedi, ripresa buche strade interne ed esterne, rifacimento marciapiedi Contea**

I lavori sono stati affidati con Verbale di somma urgenza in due stralci esecutivi e si sono regolarmente conclusi nel 3° trimestre.

Risultato Conseguito: Miglioramento della fruibilità e della sicurezza stradale e pedonale della frazione di Contea.

6) **Intervento di messa in sicurezza parziale strada comunale in Via Don Bosco con abbattimento di parte delle alberature**

L'intervento, con un primo stralcio funzionale, è in fase di ultimazione per la parte centrale del Viale.

Risultato Conseguito: miglioramento estetico ambientale e miglioramento in termini di sicurezza e fruibilità sia pedonale che carrabile, per l'ultimazione dei lavori manca solamente da eseguire il tappeto di usura, lavorazione che non è stato possibile eseguire a causa delle avverse condizioni atmosferiche. Obiettivo raggiunto all'80%

6. RISULTATI VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Come spiegato in premessa l'OIV, oltre a misurare e valutare i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati, valuta i Responsabili di P.O. relativamente al "Comportamento Organizzativo". Tale componente attiene alla qualità e le modalità della prestazione resa dal responsabile di P.O e la valutazione prevede in esame più precisamente, i seguenti fattori cui è attribuito un diverso peso su un totale complessivo di punti 50:

| FATTORI | PESO |
|---|------|
| - Motivazione e valutazione dei collaboratori | 10 |
| - Competenze dimostrate | 10 |
| - Contributo alla performance generale | 10 |
| - Comportamenti professionali e organizzativi | 20 |

(orientamento al cittadino ed al cliente interno – peso 5, puntualità e precisione delle prestazioni – peso 5, capacità di soluzione del problema – peso 5, rispetto delle regole – peso 5)

La valutazione degli incaricati di posizione organizzativa è stata pertanto effettuata tenendo in considerazione i criteri di cui sopra: risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati – massimo punti 50 e valutazione del comportamento organizzativo massimo 50 su un punteggio complessivo pari a 100.

Tale valutazione è riportata per ciascun Responsabile di Servizio è riportata nelle schede relative ai risultati conseguiti e al comportamento organizzativo con riferimento all'anno 2012 nella versione definitiva condivisa dall'OIV.

Per quanto attiene alla differenziazione della valutazione del personale, si ritiene di poter affermare, alla luce dell'andamento della valutazione effettuata dai responsabili nei confronti dei dipendenti della propria struttura, che sia stata garantita anche per l'anno 2012 l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance in applicazione del principio della differenziazione del merito da parte del personale ai sensi dell'art.19 c.6 del D.lg.vo 141/2011.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 8 del più volte richiamato D.lgs 150/2009, si ritiene opportuno evidenziare come la politica generale dell'Amministrazione sia stata improntata a mantenere i servizi esistenti attuando dei miglioramenti compatibilmente con

le risorse finanziarie disponibili sempre più scarse, e le risorse umane tendenzialmente sempre più ridotte rispetto alle esigenze dei servizi ed ai bisogni dei cittadini, e a garantire al meglio gli adempimenti di legge come si rinviene nel programma degli obiettivi di PEG e PDO .

Una particolare attenzione è stata rivolta all'ambiente. Si ricorda a questo proposito il progetto eco- mugello realizzato in accordo con altri Comuni e con l'Unione dei Comuni del Mugello.

Per quanto concerne la pari opportunità si dà atto che con delibera G.C. N.20 del 24.03.2011 è stato approvato il regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia. E' stato elaborato il piano delle azioni positive per il triennio 2013/2015 di prossima approvazione. Il CUG non risulta stato costituito perché nonostante le sollecitazioni, non sono pervenute le designazioni da parte di alcune delle parti componenti.

L'attenzione al cittadino è comunque riscontrata dall'uso della new letters e dai frequenti incontri e consultazioni attuate in concomitanza della predisposizione e approvazione del bilancio o per altre iniziative e progetti di interesse della cittadinanza. Inoltre è possibile presentare segnalazioni e reclami attraverso la funzione "SCRIVI AL COMUNE" presente nel sito del Comune oltre che direttamente all'Ufficio URP.

Altra attività da intraprendere in tempi brevi è una più completa attuazione della legge 241/1990 relativamente alla definizione dei procedimenti amministrativi avendo già provveduto ad adeguare il regolamento sui procedimenti amministrativi e accesso agli atti alle ultime modifiche introdotte alla legge 241/1990.

Per completezza è opportuno precisare che non sono state attivate nell'anno 2012 specifiche indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e pertanto è opportuno vengano svolte nell'anno 2013.

Con riferimento a quanto previsto dall'art.3 del D.L 174/2012 convertito nella legge 213/2012 " Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali" il Consiglio Comunale ha provveduto (seppure con qualche ritardo rispetto alle scadenze previste in quanto la deliberazione è stata assunta con delibera N°4 del 26,febbraio 2013) all'approvazione del regolamento dei controlli interni con il quale sono stati disciplinati i vari ambiti attinenti il controllo di gestione, il controllo sugli equilibri di bilancio e il controllo di regolarità amministrativa e contabile integrando la specifica normativa regolamentare nelle parti che risultavano carenti.

In merito alla contrattazione decentrata si fa presente che in data 15.12.2012 è stato sottoscritto l'accordo decentrato per il 2011. Si precisa che tale accordo è prevalentemente coerente con la nuova normativa e che risulta formalizzato nei termini previsti dalla circolare MEF del 19 luglio 2012 N°25. E' in fase di definizione la sottoscrizione dell'accordo 2012.

Si precisa che le risorse del fondo per l'incentivazione della produttività sono sostanzialmente esigue in quanto lo stesso prevede una decurtazione percentuale di risorse stabili e variabili nella misura del 2,90% a seguito della riduzione del personale e anche le cifre aggiuntive in applicazione dell'art. 15 c.2 del CCNL dell'1.4.1999 per quanto previste, sono comunque esigue per effetto del rispetto dei vincoli di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito in legge.122/2010 e del contenimento della spesa del personale in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e successive mod. e int.

7. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ED INFORMAZIONI SULLA GESTIONE ECONOMICA – FINANZIARIA

In merito agli obblighi di pubblicazione si dà atto che il Comune di Dicomano non ha esplicitamente adottato il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.lgs 150/2009, in quanto tale norma, per espressa previsione dell'art. 16 dello stesso decreto, non risultava essere di diretta applicazione per gli Enti Locali per l'anno 2012.

Il Comune ha provveduto a buona parte degli adempimenti previsti dalla specifica "Griglia della Trasparenza" (dedotta dall'allegato A1 Del. Civit 2/2912 selezionando gli adempimenti obbligatori per gli EE.LL e da quanto emerso nella seduta Civit del 7.8.2012) come risulta dalla tabella allegata sotto la lettera "A". Al riguardo si evidenzia la difficoltà ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti, precisando che, per alcuni di questi, la difficoltà è data dal fatto di non avere una contabilità analitica in grado di elaborare le informazioni richieste. Tali adempimenti dovranno essere riproposti ed attuati entro l'anno 2013 in coerenza con i nuovi obblighi di trasparenza imposti dal D.L.vo 33/2013.

Nell'apposito spazio del Web dell'Ente sono stati riportati tra l'altro, i dati dell'Organismo di Valutazione del Comune di Dicomano che è costituito dal Segretario Comunale (in convenzione con i Comuni di Vicchio e Firenzuola) e da due rappresentanti esterni.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di poter affermare che il sistema di programmazione, il sistema di valutazione, nonché il sistema di monitoraggio e controllo applicato possano in linea di massima, ritenersi conformi ai principi e agli obblighi imposti dalla riforma agli enti locali; sussistono comunque margini di miglioramento da ricercare, tra l'altro, in una maggiore attenzione da parte dei Responsabili all'attività di programmazione e al controllo della gestione dell'attività.

E' da evidenziarsi tuttavia che la incertezza normativa e la conseguente indeterminatezza delle risorse finanziarie disponibili rendono particolarmente difficoltosa da parte degli organi di Governo la programmazione generale delle funzioni e la definizione degli obiettivi con inevitabili riflessi nella gestione degli stessi da parte dei Responsabili.

La presente relazione è stata predisposta dalla sottoscritta avendo esercitato nell'anno 2012 la funzione di Segretario Generale del Comune di Dicomano e viene trasmessa ai fini della validazione da parte dell'O.I.V previa approvazione da parte del competente organo dell'Ente.

Dicomano, lì 18.07.2012

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Antonia Zarrillo

DOCUMENTI ALLEGATI:
Griglia sulla trasparenza (sotto la lettera A)